

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°	21	del Reg.	OGGETTO:	Ricorso straordinario al Capo dello Stato per taglio dei trasferimenti erariali ai Comuni.
Data 18.02.2008				

L'anno **Duemilaotto** il giorno **Diciotto** del mese di **Febbraio** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

Sig. **Serreli Sandro** nella qualità di **Sindaco**, che presiede con l'assistenza del **Segretario Generale** Dr.ssa **Angotzi Maria Assunta**.

ASSESSORI	P	A	ASSESSORI	P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- COCCO ANTONELLO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER	X		- MURGIA JOSTO	X	
- ATZORI LUCIA	X				

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto legge 262 del 3-10-2006 (c.d. Decreto Visco-Bersani), convertito nella Legge n. 286 del 24-11-2006, prevede all'articolo 2 commi da 33 a 46, che: *"i trasferimenti erariali in favore dei Comuni sono ridotti in misura pari al maggior gettito derivante, in relazione all'imposta comunale sugli immobili, dalle disposizioni dei commi....., secondo modalità da stabilire con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze..."*;
- In particolare, lo stesso provvedimento individua cinque fattispecie di presunte maggiori entrate ICI per i Comuni relativamente a :
 - a) *variazioni colturali non dichiarate;*
 - b) *fabbricati che per effetto delle nuove disposizioni abbiano perso il requisito della ruralità e quindi dell'esenzione ICI;*
 - c) *corretto classamento dei fabbricati compresi all'interno delle unità immobiliari censite nelle categorie catastali E1-E9 e destinati ad uso commerciale, industriale, ufficio privato o ad usi diversi, qualora presentino autonomia funzionale o reddituale;*
 - d) *immobili non dichiarati in catasto;*
 - e) *adeguamento dei moltiplicatori per gli immobili rientranti nella categoria B.*
- Tale riduzione è stata ribadita dall' art 3 comma 2 del D.L. n. 81 del 2 luglio 2007 convertito nella Legge n. 127 del 3 agosto 2007, che per l'anno 2007 dispone **"che i contributi a valere sul fondo ordinario spettanti ai Comuni sono ridotti in misura proporzionale alla maggior base imponibile per singolo ente comunicata al Ministero dell'Interno dall'Agenzia del Territorio entro il 30 settembre 2007 e per un importo complessivo di euro 609.4 milioni di euro"**.
- la Direzione Centrale della Finanza locale del Ministero dell'Interno, il 13 novembre 2007, ha provveduto alla pubblicazione sul sito internet dello stesso Ministero dei dati relativi al taglio ai contributi ordinari spettanti a ciascun Comune in attuazione delle predette norme;

- tale riduzione - **in palese violazione di legge** - è avvenuta **non** in misura proporzionale alla maggior base imponibile per singolo ente quantificata dall’Agenzia del Territorio entro il 30 settembre ma in misura proporzionale ai contributi ordinari concessi a ciascun Comune, sino alla concorrenza dell’importo complessivo indicato dalla surrichiamata norma.
- l’Agenzia del Territorio, in data 28 settembre – come riferito in Parlamento dal Governo lo scorso 21 novembre - ha invece inviato al Ministero dell’Interno una nota da cui risulta che il gettito stimato risulta di molto inferiore all’importo dei tagli effettuati dal Ministero dell’Interno;
- tutto ciò è avvenuto indipendentemente dal coinvolgimento dei Comuni e dall’esame degli aspetti pratici della questione, poiché è tecnicamente più che probabile che all’incremento della base imponibile non corrisponda un aumento di gettito ICI;
- per questa Amministrazione Comunale gli effetti di tale illegittimo comportamento possono quantificarsi in Euro 153.674,92 di **minori fondi ordinari, a fronte di una inconsistenza in termini di maggiori entrate ICI da riclassamento;**
- risultano pertanto palesi i profili di illegittimità dell’operato della amministrazione statale;
- l’operazione contabile che prevede per il 2007 un accertamento “convenzionale” quale maggior introito dell’imposta comunale sugli immobili pari alla detrazione effettuata da ciascun ente, è la dimostrazione dell’artificiosità del sistema e dello sviamento operato “ribaltando” sull’avanzo di amministrazione dei Comuni parte del debito statale;
- tale artificiosità è ulteriormente evidenziata qualora l’eventuale differenza non trovi capienza nell’avanzo di amministrazione, poiché in tal caso essa dovrà essere applicata nella parte passiva del bilancio comunale, venendo posta a carico, cioè, della generalità dei cittadini, determinando cioè un onere impropriamente a loro carico, siano essi o meno soggetti passivi ICI;
- il bilancio 2008 dovrà prevedere il medesimo taglio effettuato per il 2007 ancorché in assenza di decreto che preveda l’autocertificazione da parte dei Comuni con conseguenze gravi e pericolose per gli equilibri di bilancio;
- la norma statale risulta in aperto contrasto con le regole ed i principi di contabilità pubblica, e in particolare di quelle che regolano l’ordinamento finanziario e contabile, determinando la venuta meno dell’effettivo pareggio finanziario e dell’equilibrio del bilancio;
- appaiono pertanto sussistere i presupposti per richiedere anche il pronunciamento sulla illegittimità costituzionale della norma;
- l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), cui questo Comune aderisce, ha dichiarato di volersi fare carico dei costi di giudizio per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- per i Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti il costo per aderire al ricorso, con apposita convenzione stipulata tra l’Anci e i legali incaricati, è stato fissato in non più di complessivi 2.500 euro, mentre per i Comuni con popolazione oltre i 15.000 abitanti a non più di complessivi 3.500 euro;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile f.f. dell'Area Economico-Sociale in ordine alla **regolarità tecnica** e alla **regolarità contabile;**

RITENUTO dover provvedere in merito;

CON VOTO UNANIME, espresso palesemente;

DELIBERA

1. di impugnare l'atto pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno in data 13 novembre 2007, da cui risulta la riduzione dell'ultima rata del contributo ordinario spettante al nostro Comune pari a Euro 153.674,92 (nonché tutti gli altri atti presupposti, discendenti e comunque connessi alla procedura *de qua*);
2. a tal fine, di proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato;
3. di autorizzare il Sindaco a conferire apposito mandato, nelle forme di legge, congiuntamente e disgiuntamente, ai legali individuati dall'ANCI ossia all'avv. prof. Mario Calderera e all'avv. Harald Bonura, eleggendo domicilio presso lo studio dell'ultimo in Roma, c.so Vittorio Emanuele II, 173;
4. di prendere atto che l'ANCI ha stipulato apposito accordo con i legali incaricati, prevedendo un costo complessivo pari a non più di 3.500 euro per i Comuni con popolazione oltre i 15.000 abitanti.

CONSEGUENTEMENTE la G.C., stante l'urgenza, con voto unanime, espresso palesemente;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del D.LGS. 267/2000.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to SERRELI	IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI
Publicato all'Albo Pretorio dal 21.02.2008 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.	IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI
Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo. Sinnai, li 21.02.2008	Il Funzionario Incaricato Cardia